

→ **In manette** lo stalker e un suo amico che l'aveva aiutato a rendergli la vita un inferno

→ **Lui e la ragazza** erano sottoposti da mesi a continue vessazioni e pestaggi

Vittima di stalking si suicida a 22 anni L'ex della fidanzata lo perseguitava

Un ragazzo di ventidue anni che muore suicida. Poi gli agenti della Mobile di Taranto scoprono che dietro quel gesto c'è una storia di stalking. E hanno arrestato l'ex della fidanzata. Insieme al suo amico-complice.

VIRGINIA LORI

ROMA
politica@unita.it

Per mesi ha condiviso con la fidanzata, una giovane donna di 26 anni, quell'angoscia senza tregua in cui sprofondano le vittime di stalking. L'ex che perseguitava lei, aveva preso di mira anche lui. E tutti e due insieme si sono ritrovati a fronteggiare una vessazione dopo l'altra. Le botte, le scene, gli agguati. Solo che lui, un ragazzo di ventidue anni, non ce l'ha fatta più e si è ammazzato.

Un suicidio, che risale a prima dell'estate. È il 24 maggio quando il ragazzo prende un filo elettrico e si impicca. La polizia lo trova senza vita, in un appartamento in via di ristrutturazione, nel quartiere di Tamburi, a Taranto. L'unico indizio è un sms spedito pochi minuti prima di togliersi la vita alla madre. Dice: «Sono disperato, non ho più la forza di andare avanti».

QUANDO LO STALKING UCCIDE

Mesi dopo, si è scoperto che dietro a tanta disperazione c'era l'ennesima storia di stalking. La rabbia dell'ennesimo ex, accecato dalla gelosia: Settimo Belfiore Smiraglia, 29 anni, finito in manette, ieri, insieme all'amico-complice, Fabio Stola, 32 anni. Nella casa di Smiraglia la polizia ha sequestrato 50 grammi di hashish. Le due ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal gip del Tribunale di Taranto, Martino Rosati, su richiesta del pubblico ministero Vincenzo Petrocelli. L'accusa per loro è di aver sottoposto a stalking i due giovani fidanzati.

Mesi di inferno, destinati a restare nascosti. Anche dopo l'epilogo tragico, forse. Perché se lui si



Foto di Franco Silvi/Ansa

Sono sempre di più i casi di stalking e molestie telefoniche

era impiccato, lei, nel frattempo, sembrava essersi dileguata. A insospettire gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Taranto proprio la sua sparizione. E poi di lei i parenti del ragazzo parlavano in un modo fin troppo ostile perché dietro non ci fosse qualcosa.

È da lì che gli inquirenti hanno cominciato a ricostruire passo dopo passo la storia. Storia di una giovane donna, di 26 anni, che dopo essere stata maltrattata per anni dal convivente, prova a rifarsi una vita. E del suo nuovo compagno, trascinato con lei nel pozzo dello stalking.

LA RABBIA DELL'EX

Quella promessa di una nuova vita è benzina sul fuoco per l'ex della ragazza, che la considera oggetto di sua proprietà. La rabbia di Settimo Belfiore Smiraglia si scatena. Con-

tro la ex. E contro il suo nuovo ragazzo. Bersaglio di pestaggi e atti intimidatori. Belfiore Smiraglia era deciso a tutti i costi a impedire la loro relazione. E nel suo disegno persecutorio ha coinvolto anche gli amici. A cominciare da Fabio Stola,

Le botte e le pressioni L'ex era riuscito a farli anche cacciare dalla casa in cui vivevano

l'altro arrestato, che ospitava nella sua abitazione la giovane coppia vittima delle vessazioni. Prima Smiraglia lo convince a cacciarli di casa. Poi lo coinvolge in una serie di atti intimidatori architettati per far esplodere il legame tra i due giovani. Una persecuzione che non risparmiava nemmeno i parenti della

LA RETTIFICA

Casa Pound specifica «Mai vietato l'accesso all'Unità»

Con riferimento all'edizione dell'Unità del 25 settembre 2009 si precisa che non è esatto quanto riportato nell'articolo "Alemanno assolve Andrini e e all'Unità è vietata Casa Pound" di Mariagrazia Gerina e cioè che alla giornalista sia stato vietato l'accesso in quanto sgradita agli organizzatori della conferenza. Vero è che la signora Gerina è stata già querelata per diffamazione a mezzo stampa ai danni dell'associazione, per aver riportato notizie false ed infamanti in ordine al concerto avvenuto il 16 maggio 2009 "La tana delle tigri", e la medesima, arrivata molto oltre l'orario di inizio della conferenza, non ha potuto presenziarvi poiché i posti disponibili e quelli riservati alla stampa erano da tempo esauriti.

GIANLUCA IANNONE
PRESIDENTE DI CASAPOUND ITALIA

coppia. Alla fine, la giovane donna crolla, decide di lasciare il proprio compagno, che dopo qualche tempo, la sera del 24 maggio, incapace anche lui di sopportare ulteriormente le vessazioni, si toglie la vita, impiccandosi in quell'appartamento gelido, in via di ristrutturazione.

Il suo gesto è la traccia tragica della sofferenza che li ha accomunati. E mentre la ragazza, sconvolta ed intimorita, fugge via da Taranto, gli inquirenti cominciano a decodificarla. Tirando fuori il racconto di una sofferenza insostenibile. Tanto da spingere una ragazza alla disperazione e il suo ragazzo a togliersi la vita. Morto suicida. Vittima di stalking. Nell'ultimo messaggio alla madre aveva scritto che non aveva più la forza di andare avanti. Voleva raggiungere suo padre, in cielo. ❖